

SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE SERVIZI S.R.L.Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO
Società unipersonale

Sede in VIA VENETO N. 5 - 63822 PORTO SAN GIORGIO (FM) Capitale sociale Euro 10.400,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.597.

Il risultato di esercizio netto è stato penalizzato dalla definizione, avvenuta nell'esercizio 2016, di tutto il contenzioso tributario in essere conseguente all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Fermo per l'esercizio 2009 il quale, in materia dei rilievi, ha avuto riflessi anche per gli esercizi 2010 e 2013. La definizione del detto contenzioso ha comportato un onere complessivo di oltre euro 89.000; considerato che fino al 31/12/2015 era stato stanziato al riguardo un fondo rischi per euro 60.000, consegue che la chiusura di tutte le liti con il fisco avvenuta nell'esercizio 2016 ha impattato negativamente nel risultato di esercizio per oltre euro 29.000. Dal punto di vista operativo la gestione presenta comunque un miglioramento reddituale in quanto nell'esercizio 2016 si è avuto un incremento del reddito operativo e del reddito ante imposte rispetto al 2015.

L'esercizio 2016 è stato un anno in cui si sono avute anche importanti novità normativa per il settore delle partecipate pubbliche. Ci si riferisce in particolare al DL 175/2016 c.d. TESTO UNICO DELLE PARTECIPATE che ha introdotto importanti specifiche novità normative per il settore, con riferimento anche alla tipologia di finalità perseguibili tramite le partecipate pubbliche. Per quanto riguarda la nostra società le attuali attività svolte rientrano pienamente in quanto prescritto nel suddetto decreto legge.

Si evidenzia che si reso necessario usufruire di un maggior termine per elaborare il bilancio nel rispetto delle **nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015** in materia di bilancio unitamente alla prima applicazione dei nuovi principi contabili emanati a dicembre 2016.

Attività svolte

La Società opera nell'ambito dei seguenti servizi:

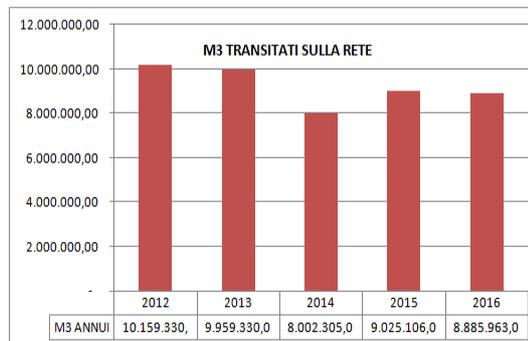
1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004
2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005
3. Servizi di accompagnamento su scuolabus e di ausilio alla refezione scolastica – dal 13/09/2005
4. Servizio di pulizia dei locali comunali – dal 01/01/2006

1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004

L'affidamento "in house" alla SGDS Srl del servizio di distribuzione del gas metano, comprende le seguenti attività:

- progettazione, costruzione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, rinnovo, potenziamento, ampliamento degli impianti e delle condotte inerenti il trattamento ed il trasporto del gas;
- progettazione, costruzione, conduzione e manutenzione degli impianti di riduzione e misura e dei gruppi di riduzione finali;
- allacciamento delle utenze, con installazione e gestione degli apparecchi di misurazione del gas erogato;
- elaborazione ed applicazione delle tariffe di distribuzione secondo le disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
- servizio di pronto intervento attivo continuamente 24 ore al giorno per tutto l'anno;
- copertura assicurativa degli impianti e di tutto il personale addetto;

Nel corso dell' esercizio 2016 la società ha continuato l' opera di adeguamento e potenziamento della struttura aziendale al nuovo contesto operativo e normativo del settore di distribuzione gas. La progressiva liberalizzazione del settore vendita infatti in corso da diversi anni ha infatti aumentato il numero delle società di vendita operanti nel territorio comunale che sono costantemente aumentate. Conseguentemente anche il numero di gestione delle operazioni di switching (cambio gestore) e' incrementato nell' anno raggiungendo il numero di 412 switching annui.



Anche dal punto di vista legislativo, la normativa di settore ha aumentato gli obblighi a carico del distributore relativamente alla gestione del rapporto con l' utenza.

Per far fronte a queste nuove esigenze operative la società ha investito in un nuovo software di gestione che consente agli addetti del settore di gestire tutti gli adempimenti in maniera più efficiente e secondo le nuove disposizioni normative.

Nel corso dell' esercizio inoltre sono continuati gli investimenti nel potenziamento e manutenzione della rete di distribuzione cittadina. Il processo di investimenti portato avanti negli ultimi anni ha consentito alla società di beneficiare della riduzione del canone di perequazione pagato alla cassa conguaglio del settore gas CCSSE , per il meccanismo previsto nella determinazione delle tariffe.

Gli investimenti effettuati nel settore gas sono stati i seguenti:

SETTORE GAS

Allacci	38.225,00
Condotte	17.384,00
Misuratori	8.245,00
TOTALE SETTORE GAS	63.854,00

Nell' esercizio 2016 inoltre e' iniziato il processo di valutazione e misurazione della rete cittadina, questa attività i cui risultati si stanno concludendo in questi mesi ci mette in grado di chiedere all' AEEG di valutare dei miglioramenti sul VRD della società per l' anno 2018 e comunque consentirà un aumento del canone che il comune percepirà dal gestore unico dell' ambito di Fermo, in quanto risultano degli incrementi non considerati quando fu fatta la prima valutazione basata solamente sui dati contabili dell' ente comunale.

2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005

L'affidamento "in house" alla SGDS Srl dei servizi di igiene ambientale, attualmente in gestione per il periodo 2014-2018 , comprende le seguenti attività:

- Servizio nettezza urbana consistente nella raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti solidi urbani su tutto il territorio comunale compresa la fornitura dei cassonetti ritenuti necessari;
- Servizio raccolta rifiuti urbani ingombranti e raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti provenienti

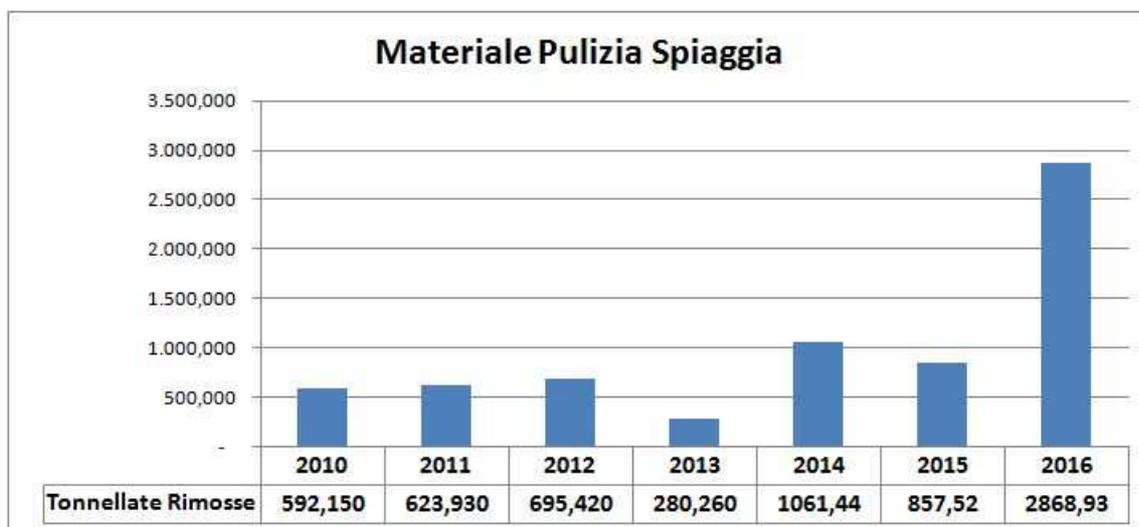
dai mercati;

- Pulizia e spazzamento delle aree pubbliche, vie e strade comunali;
- Servizio raccolta differenziata rifiuti urbani (carta, vetro, plastica, lattine in alluminio e/o banda stagnata, frazione umida, verde e sfalci, pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F") compresa la fornitura dei contenitori nella quantità e del tipo confacenti per il Comune;
- Servizio lavaggio, disinfezione dei cassonetti e smaltimento dei reflui di risulta;
- Servizio di raccolta rifiuti, alghe e pulizia ordinaria dell'arenile comunale dal primo giugno al trenta settembre di ogni anno, a partire dal 2006;
- Trasporto e conferimento per smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 7, comma 2, lett. d) e f) del D.L.vo n. 22/1997;

Nel settore igiene l'anno è stato particolarmente critico per le problematiche legati agli eventi atmosferici nella primavera del 2016, dove si è verificato il riversamento nell'arenile di Porto San Giorgio un enorme quantità di detriti, essenzialmente materiali vegetali di origine fluviale, la cui quantità ha imposto di ricorrere a ditte esterne per la rimozione e trasporto a smaltimento. La quantità rimossa relativa alla mareggiata è stata di 2.448 tonnellate, un quantitativo molto al di sopra della capacità di rimozione e trasporto dei mezzi societari che si attesta intorno 350/400 tonnellate mese e che quindi senza l'apporto di ditte esterne non si sarebbe potuta rendere fruibile la spiaggia in tempo per la stagione balneare.

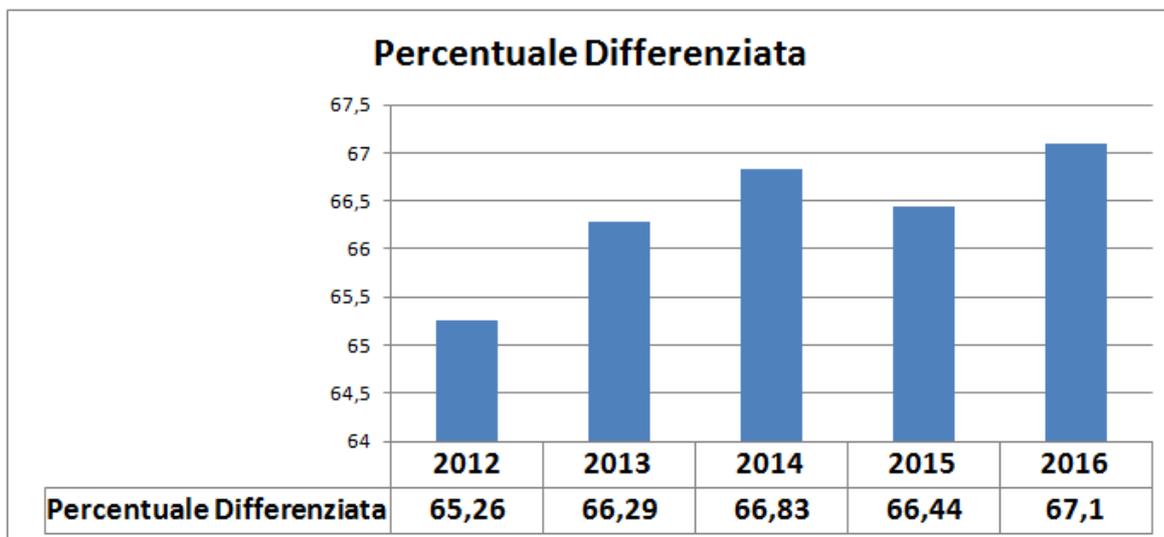
Il fenomeno si è ripetuto anche quest'anno, e le operazioni di pulizia sono tutt'ora in corso anche se al momento i quantitativi si stimano inferiori all'anno 2016.

Purtroppo l'incremento dei materiali spiaggiati è un dato strutturale che ha visto negli ultimi anni crescere continuamente il volume smaltito, dovuto probabilmente ad un nuovo assetto idrogeologico dei fiumi Ete e Tenna e dell'aumento dei fenomeni meteorologici estremi nell'entroterra Fermano, come evidenzia il grafico sotto riportato:

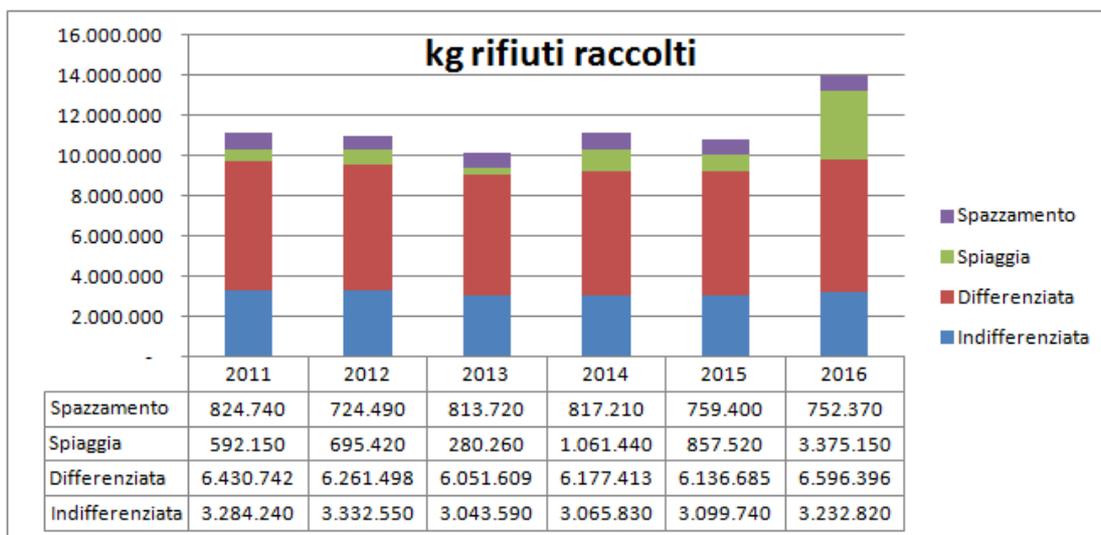


Di fronte a tale andamento l'azienda è intervenuta riducendo il costo di smaltimento per singola tonnellata, grazie alla possibilità di mandare a recupero il materiale invece che in discarica, ottenendo dei risparmi fino al 33% circa a tonnellata, tuttavia il costo complessivo risulta in aumento nel 2016 rispetto al piano industriale in quanto l'evento della primavera 2016 ha scaricato un quantitativo di materiale quattro volte superiore alla media di riferimento del piano industriale.

Per quanto riguarda l'igiene urbana va segnalato l'aumento della percentuale della raccolta differenziata che nel 2016 ha raggiunto il 67,11%.



E' un risultato positivo, che va letto tuttavia con attenzione in quanto contiene comunque un aumento in valore assoluto delle quantità dei rifiuti gestiti, e che pone sempre con maggiore attenzione la criticità dell' accesso agli impianti di smaltimento e recupero per una società come la nostra che gestisce la sola fase della raccolta.



La società e' riuscita a nel 2016 ad evitare impatti sul canone di igiene urbana per gli aumenti dei costi di smaltimento non riferibili alla mareggiate, grazie a recuperi di efficienza sugli altri costi del conto economico , tuttavia nel persistere di condizioni di incremento dei rifiuti raccolti sarà sempre più difficile raggiungere questo risultato.

All' aumentare del volume dei rifiuti raccolti, infatti, pur in presenza di un miglioramento della raccolta differenziata diventa sempre più necessario essere competitivi non solo sulla componente servizio , ma anche e soprattutto sul costo di smaltimento e/o sul ricavo dei materiali differenziati raccolti. Condizione ottenibile solo se si e' parte della gestione dell' intero di processo di gestione rifiuti. In quest' ottica diventa auspicabile , per il contenimento dei costi in futuro , un evoluzione societaria verso forme di integrazione e partecipazione che assicurino condizioni competitive di accesso agli impianti di smaltimento e riciclo oltre che permettere economia di scala relativamente ai costi di struttura e generali.

Ulteriore elemento fondamentale per il contenimento dei costi e' l' adozione del sistema di tariffazione

puntuale attraverso il quale la responsabilizzazione del costo di produzione dei rifiuti permette di contenere l'incremento dei rifiuti urbani degli utenti domestici e delle attività.

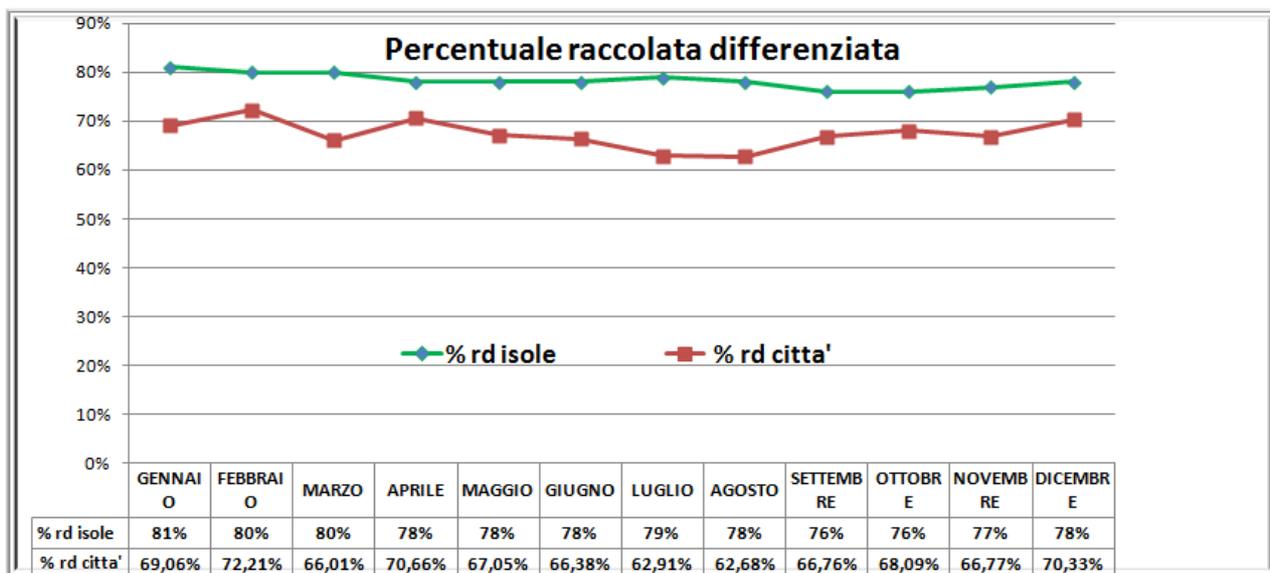
La seguente tabella riporta le variazioni per tipologia di rifiuto tra il 2015 e il 2016.

TIPO DI RIFIUTO PRODOTTO	CODICE CER	TOTALI	PERCENTUALE	TOTALI	PERCENTUALE
		2016	ANNUALE	2015	ANNUALE
			%		%
RSU	200301	3.232.820	32,85	3.096.130	33,52
RSU CIMITERIALI	200301 RC	1.820	0,02	600	0,01
MEDICINALI SCADUTI	200132	1.490	0,02	1.570	0,02
PILE	200134	540	0,01	1.440	0,02
FANGHI DA FOSSA SETTICA	200304	0	0,00	0	0,00
ORGANICO	200108	2.246.000	22,83	2.160.630	23,39
CARTA (200101)	200101	531.740	5,40	509.480	5,52
CARTONE (150101)	150101	505.100	5,13	517.620	5,60
PLASTICA	150102	335.580	3,41	340.800	3,69
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	641.440	6,52	644.080	6,97
INGOMBRANTI	200307	239.320	2,43	209.230	2,27
LEGNO	200138	389.180	3,96	307.820	3,33
FERROSI (materiali ferrosi)	200140	46.800	0,48	58.500	0,63
ALLUMINIO	200140	27.600	0,28	33.850	0,37
VESTIARIO	200110	51.952	0,53	63.030	0,68
FRIGORIFERI	200123*	42.800	0,43	40.830	0,44
APPARECCH. ELETTRIC.ELETTRON	200135*	50.470	0,51	45.220	0,49
APPARECCH. ELETTRIC.ELETTRON	200136	28.160	0,29	25.170	0,27
VERDE A RECUPERO	200201	1.451.560	14,75	1.161.740	12,58
BATTERIE	160601*	1.350	0,01	4.730	0,05
TUBI FLUORESCENTI	200121*	2.117	0,02	1.200	0,01
OLI VEGETALI	200125	10.510	0,11	11.105	0,12
OLI MINERALI	30205*/200126	820	0,01	850	0,01
TONER PER STAMPANTI	0.80318	777	0,01	583	0,01
IMBALLAGGI MISTI	150106	0	0,00	0	0,00
FILTRI OLIO	160107*	120	0,00	120	0,00
PITTURE E VERNICI	80112	0	0,00	184	0,00
METALLI METALLICI	150104	0	0,00	97	0,00
ALTRI SOLVENTI E MISCELE	140603*	0	0,00	191	0,00
		KG	PERCENTUALI	KG	PERCENTUALI
TOTALE RIFIUTI		9.840.066	100,00	9.236.512	100,00
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA		6.603.396	67,11	6.136.772	66,44
RACCOLTA PROCAPITE GIORNALIERA (MED ABIT. 16.100)		1,674		1,572	
TOTALE RSA DA STRADA	200303	752.370		759.400	
TOTALE RSA DA SPIAGGIA	200301	1.004.950		857.520	
TOTALE RSA DA MAREGGIATA	200301	2.370.200		0	
RIFIUTI DA DEMOLIZIONE	170605*	3.990			
RIFIUTI PULIZIA FOGNE	200306	7.380		288.140	
VEICOLI FUORI USO	160104*	60.500		0	
SOLUZ. ACQUOSE DI SCARTO	161002	155.460		235.820	
TOTALI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO		14.039.456		11.377.392	
CRESCITA RIFIUTI NELL'ANNO		23,40%			

Nell'esercizio 2016 è stato inoltre consolidato il sistema di raccolta tramite isole tecnologiche con controllo accesso nella zona nord di Porto San Giorgio. Il sistema avviato in via sperimentale nel 2015 ha confermato i buoni risultati in termini di servizio all'utenza e percentuale di raccolta differenziata anche nel 2016, e con il bando di acquisizione delle isole è stata prevista l'opzione per un ulteriore allargamento dell'area verso sud.

Il sistema oltre al miglioramento del servizio permette anche una riduzione dei costi di raccolta di personale e

mezzi attraverso il quale viene finanziato l' acquisto, inoltre ha anche la capacità di gestire un sistema di tariffazione puntuale.



Oltre alle isole la cui acquisizione e' stata effettuata attraverso un noleggio operativo l' azienda ha investito per migliorare e mantenere in efficienza il proprio parco automezzi ed impianti.

Gli investimenti effettuati nel corso dell' esercizio sono stati i seguenti:

SETTORE IGIENE

AUTOCARRI E MEZZI	82.711,00
IMPIANTI	6.007,00
CASSONETTI	9.284,00
ATTREZZATURE	1.971,00
TOTALE SETTORE IGIENE	99.973,00

3. Servizi di accompagnamento su scuolabus e di ausilio alla refezione scolastica – dal 13/09/2005.

E' stata affidata alla Società, ai sensi dell'art. 113 del DLgs n. 267/2000, la gestione diretta temporanea dei servizi di seguito specificati:

- Assistenza alunni sugli scuolabus e/o autobus adibiti al trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo;
- Ausiliari al funzionamento della mensa della scuola elementare De Amicis.

4. Servizi di cui al punto 3 integrati con il servizio di pulizia dei locali comunali – dal 01/01/2006.

Dalla data di cui sopra è stato altresì affidato alla società il servizio di pulizia dei locali comunali.

E' stata infine concesso alla società da parte del Comune anche quest' anno il Servizio Assistenza alunni sugli scuolabus e/o autobus adibiti al trasporto alunni della scuola dell'obbligo;

- Servizi ausiliari al funzionamento della mensa della scuola elementare De Amicis;
- Servizi di pulizia giornaliera e periodica dei locali di proprietà comunale.

L'azienda continua quindi ad erogare anche i servizi strumentali, avvalendosi di proprio personale in organico e di società interinali.

Il servizio richiesti ed affidati dal comune socio unico sono mantenuti per la volontà di presidiare direttamente fasi molto importanti dei servizi all'utenza scolastica e del decoro delle strutture comunali in città.

Il servizio e' stato riorganizzato nell'esercizio precedente e il personale risponde direttamente al responsabile del settore igiene urbana , al fine anche di coordinare integrazioni e sinergie con i turni dei due servizi.

Va evidenziata una difficoltà strutturale a mantenere il pareggio di area per le condizioni imposte nei contratti di servizio, per cui il mantenimento di tale servizio da parte del socio unico va valutato attentamente nel rapporto costo/beneficio in relazione alle proprie strategie di servizio.

Gli investimenti nel settore servizi strumentali e generali sono stati i seguenti:

SETTORE SERVIZI E GENERALI

SOFTWARE	2.419,00
MACC. EL.UFFICIO	2.478,00
ATTREZZATURE PULIZIE	264,00
TOTALE GENERALI	5.161,00

I risultati economici per area sono stati i seguenti:

SITUAZIONE AL 31/12/2016				
	AREA IGIENE URBANA	AREA GAS/META NO	AREA PULIZIE E SERV. SCOL.	TOTALI
Ricavi netti	2.977.821	1.301.402	224.931	4.504.154
Costi esterni variabili	954.009	417.306	5.461	1.376.776
Costi esterni fissi	475.783	313.672	882	790.337
Valore Aggiunto	1.548.029	570.424	218.588	2.337.041
Costo del lavoro	1.344.296	154.744	255.847	1.754.887
Margine Operativo Lordo	203.733	415.680	- 37.259	582.154
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	129.737	47.416	2.059	179.212
Risultato Operativo	73.996	368.264	- 39.318	402.942
Costi per servizi condivisi / costi di personale amm.vi / spese generali e amm.ti amm.vi	105.914	184.089	25.218	315.221
Risultato gestione ordinaria	- 31.918	184.175	- 64.536	87.721
Proventi e oneri finanziari				- 12.893
Risultato prima delle imposte				74.828
Imposte sul reddito				70.231
Risultato netto				4.597

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile.

Rischio di credito

Appare limitato essendo il fatturato per circa il 70 % con l' ente pubblico comune di Porto San Giorgio socio unico della società. Per il rimanente lo stesso è concentrato su primari operatori di vendita gas che presentano un alto grado di solvibilità.

Rischio di liquidità

Al momento per le ragioni espresse sul rischio di credito il rischio di liquidità rimane basso.

Rischio di mercato

La società opera su concessioni monopolistiche del Comune di Porto San Giorgio per cui il rischio di mercato nel corso di vigenza delle concessioni in essere e' pressoché nullo.

Rischio patrimoniale.

La società sebbene ha costantemente aumentato il patrimonio dal 2012 presenta ancora un basso grado di capitalizzazione. Nella vigenza delle attuali concessioni questo aspetto non crea particolari problemi per il basso rischio operativo e di credito che caratterizza i settori e i clienti con cui opera. Tuttavia va evidenziato che sarebbe auspicabile un maggiore grado di capitalizzazione per ridurre al minimo i rischi patrimoniali che potrebbero verificarsi nel caso che vengano meno delle attività attualmente gestite per disposizioni legislative e/o scelte gestionali dell' ente comunale socio unico concedente i servizi. Aumento della dotazione patrimoniale che in mancanza di ricapitalizzazioni da parte del socio unico può essere ottenuto rivedendo le condizioni di remunerazione dei servizi gestiti e/o canoni di utilizzo delle infrastrutture con la controparte ente pubblico comune di Porto San Giorgio.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

L' azienda non ha in essere e non ha necessità di ricorrere a strumenti derivati di copertura.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Vostra società è partecipata al 100% dal Comune di porto San Giorgio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, va segnalato che la società ha concordato con la Fermo A.S.I.T.E. Srl, la quale vantava un credito pregresso di rilevante entità per prestazioni effettuate nei precedenti esercizi, un piano di rateizzazione di rientro a 36 mesi.

Al di là di quanto sopra, non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell' esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

In seguito all'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico gli oneri straordinari di natura non finanziaria sono stati collocati nella voce "oneri diversi di gestione".

Al riguardo si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2015 non sussistevano proventi straordinari.

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni finanziarie:

Attivo circolante:**Patrimonio netto:****Passivo****Conto economico**

proventi e oneri di natura straordinaria	(81.536)	81.536
--	----------	--------

Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015

Descrizione	Importo
Patrimonio netto 31/12/2015	169.577
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	169.578

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente o con costituzione di apposito fondo alle singole voci. Gli ammortamenti sono stati effettuati in considerazione della residua utilità economica attribuita ai cespiti in questione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- Programmi e software € 2.993;
- Oneri pluriennali € 27.184.

Le immobilizzazioni immateriali e i costi con utilità pluriennale di cui sopra sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione in base all'art. 2426 del C.C.

Ai fini fiscali sono state applicate le percentuali previste dalle tabelle ministeriali, ridotte alla metà nell'esercizio dell'entrata in funzione del bene.

Gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati a quote costanti applicando le aliquote fiscalmente previste, ad eccezione del cespite "Autocarri" per il quale è stata applicata un'aliquota del 10% in relazione ad una vita media utile prevista in 10 anni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Su alcuni cespiti, relativi all'area dei servizi del metano (rete, allacci e misuratori) sono

state effettuate rivalutazioni ai sensi del D.L. n. 185/2008.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società alla chiusura dell'esercizio non aveva in essere contratti di locazione finanziaria.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non sono riportate in nota integrative le informazioni previste dall'OIC 6 in quanto la società non ha effettuato operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile di estinzione in quanto, come previsto dai principi contabili, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono relative ai sacchetti per la raccolta differenziata, a beni di consumo area gas metano, a materiale di cancelleria e ad altri materiali di consumo valutati al costo d'acquisto.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite e anticipate per tenere conto delle variazioni dell'aliquota Ires al 24% intervenuta nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non ci sono obbligazioni assunte dalla società verso terzi che non risultano dallo stato patrimoniale.

La società non ha prestato garanzie sia di tipo personali che di tipo reale reali e né prestato fidejussione con altri garanti (co-fidejussione).

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)_

L'organico medio aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	4	4	0
Operai	43	45	(2)
Altri			
	47	49	(2)

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
30.177	47.529	(17.352)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento sviluppo										
Diritti brevetti industriali										
Concessioni, licenze, marchi	3.786	2.419						3.212		2.993
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso e acconti										
Altre	43.743							16.559		27.184
Arrotondamento										
	47.529	2.419						19.771		30.177

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Sviluppo					
Diritti brevetti industriali	3.786				3.786
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	206.626	162.883			43.743
Arrotondamento					
	288.472	162.883			47.529

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.555.980	1.523.553	32.427

Immobilizzazioni materiali	
Valore di inizio esercizio	
Costo	2.331.236
Rivalutazioni	181.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	989.481
Svalutazioni	
Valore di bilancio	1.523.553
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	199.195
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	166.768
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	32.427
Valore di fine esercizio	
Costo	2.530.431
Rivalutazioni	181.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.156.249
Svalutazioni	
Valore di bilancio	1.555.980

Il valore delle immobilizzazioni di cui sopra comprende anche la rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art.15 comma 16-23. Tale rivalutazione ammonta ad € 181.798 ed è stata portata ad aumento del costo storico dei cespiti relativi all'area dei servizi del metano e precisamente: "Rete" per € 85.269, "Allacci" per € 70.087 e "Misuratori" per € 26.442.

Detta rivalutazione ha generato una riserva di Euro 123.205 che è stata utilizzata per la copertura della perdita dell'esercizio 2008.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
40.960	40.960	

Crediti

Descrizione	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese			

controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altri	40.878	82	40.960
Arrotondamento			
	40.878	82	40.960

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono stati imputati i seguenti importi:

- Euro 40.878 è rappresentato da somme versate dalla società per partecipare ad una gara d'ambito che non è stata ancora bandita e con la previsione che il soggetto aggiudicatario dovrà rimborsare dette somme;
- Euro 82 è rappresentato da Depositi cauzionali.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti

Descrizione	31/12/2015	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2016
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Altri	40.960			40.960
Arrotondamento				
	40.960			40.960

Crediti per tipologia

Descrizione	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / ontrolate delle controllanti	V / altri
Altri crediti					40.960
Totale					40.960

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	V / altri	Totale
Italia					40.960	40.960
Totale					40.960	40.960

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
34.155	6.701	27.454

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.454.698	1.119.334	335.364

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	511.833			511.833	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti	630.734			630.734	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	210.310			210.310	
Per imposte anticipate	8.206	23.579		31.785	
Verso altri	70.036			70.036	
Arrotondamento					
	1.431.119	23.579		1.454.698	

I crediti tributari sono composti da :

- Cred. V/Erario rit.subite	€	16
- Acconti Ires	€	26.280

- Acconti Irap	€	24.693
- Credito Iva	€	136.909
- Credito accise	€	4.254
- Credito bonus	€	3.640
- Rimborso Ires 2007-2011	€	14.518

I crediti per imposte anticipate si riferiscono alle spese di manutenzione di esercizi precedenti eccedenti i limiti di deducibilità fiscale.

La rilevazione dei crediti per imposte anticipate è stata effettuata nella ragionevole certezza che anche nei prossimi esercizi verranno determinati imponibili fiscali ai fini delle imposte dirette.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito nel corso del presente esercizio.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		19.397	19.397
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2016		19.397	19.397

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V / imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributarie	Imposte anticipate	Totale
Italia	511.833			630.734	70.036		210.310	31.785	1.454.698
Totale	511.833			630.734	70.036		210.310	31.785	1.454.698

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
113.524	314.370	(200.846)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
-------------	------------	------------

Depositi bancari e postali	112.635	312.635
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	889	1.735
Arrotondamento		
	113.524	314.370

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.537	19.289	(4.752)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
174.179	169.578	4.601

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	10.400						10.400
Riserva da sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	10.400						10.400
Riserve statutarie							
Altre riserve							
Riserva straordinaria	133.611		15.169				148.780
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile							
Riserva azioni (quote) della società controllante							
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni							
Versamenti in conto aumento di capitale							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale							

Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi non realizzati			
Riserva da conguaglio utili in corso			
Varie altre riserve			
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione di imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Riserve da condono			
Conto personalizzabile			
Conto personalizzabile			
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	(2)	4	2
Altre ...			
Totale Varie altre riserve	(2)	4	2
Totale Altre riserve	133.609	15.173	148.782
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi			
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utili (perdite) dell'esercizio	15.169	(10.572)	4.597
Perdita ripianata nell'esercizio			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			

Totale	169.578	4.601	174.179
---------------	----------------	--------------	----------------

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.400		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	10.400		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Totale altre riserve	148.781					
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili (perdite) portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	169.581					
Quota non distribuibile	50.977					
Residua quota distribuibile	118.604					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

		Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio precedente	dell'esercizio	10.400	10.400	120.354	13.256	154.410
Destinazione dell'esercizio	del risultato					
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				13.255	1.913	15.168
Altre variazioni						
- Incrementi						
- Decrementi						
- Riclassifiche						
Risultato precedente	dell'esercizio				15.169	
Alla chiusura precedente	dell'esercizio	10.400	10.400	133.609	15.169	169.578
Destinazione dell'esercizio	del risultato					

- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			15.173	(10.572)	4.601
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				4.597	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.400	10.400	148.782	4.597	174.179

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
87.814	120.342	(32.528)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte, anche differite	60.342		3.926		56.416
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	60.000		60.000		
Arrotondamento					
	120.342		63.926		56.416

Il Fondo imposte differite inserito nel passivo dello Stato Patrimoniale è relativo alla rivalutazione degli immobili (rete, allacci e misuratori) effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art.15 comma 16-23 e ai maggiori ammortamenti civili, rispetto a quelli fiscali, che vanno a decrementare la plusvalenza latente originariamente rilevata per i maggiori valori attribuiti.

Il fondo per rischi ed oneri ammontante al 31/12/2015 ad euro 60.000 è stato totalmente utilizzato a seguito della definizione del contenzioso tributario instauratosi con l'impugnazione dell'Avviso di Accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate di Fermo, concernente le imposte Ires, Irap ed Iva relative all'anno 2009, il quale ha avuto riflessi, in materia di rilievi, anche per gli esercizi 2010 e 2013.

Nel 2016 si è definito il contenzioso tributario con la conciliazione giudiziale e detta definizione ha comportato un onere complessivo per oltre euro 89.000 a fronte del quale è stato interamente utilizzato il fondo di che trattasi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
499.266	551.108	(51.842)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.422.391	2.119.988	302.403

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni								
Obbligazioni convertibili								
Debiti verso soci per finanziamenti								
Debiti verso banche	345.078	80.000		425.078				
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti								
Debiti verso fornitori	1.349.749			1.349.749				
Debiti costituiti da titoli di credito								
Debiti verso imprese controllate								
Debiti verso imprese collegate								
Debiti verso controllanti	359.906			359.906				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti								
Debiti tributari	118.634	5.832		124.466				
Debiti verso istituti di previdenza	62.496			62.496				
Altri debiti	100.697			100.697				
Arrotondamento	(1)			(1)				
	2.336.559	85.832		2.422.391				

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti anche i debiti per imposta IRAP per € 16.444 al lordo degli acconti IRAP per € 24.693, debiti per imposta IRES per € 21.256 al lordo degli acconti IRES per € 26.280, debiti v/Erario da contenzioso tributario € 37.448 e debiti v/Erario per Ritenute operate per € 49.317.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
91.779	110.720	(18.941)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Descrizione	Importo
Impegni	
Impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili	
Impegni assunti verso imprese controllate	
Impegni assunti verso imprese collegate	
Impegni assunti verso imprese controllanti	
Impegni assunti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	
Garanzie reali prestate	
Passività potenziali	

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.516.441	4.502.788	13.653

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.501.159	4.271.183	229.976
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	15.282	231.605	(216.323)
	4.516.441	4.502.788	13.653

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	4.501.159	4.271.183	229.976
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre			
	4.501.159	4.271.183	229.976

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	4.501.159		4.501.159
	4.501.159		4.501.159

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. Art 2427 primo comma n. 13 Cc)

Descrizione	Importo	Natura
Valore della produzione		

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(12.893)	(29.127)	16.234

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	9	10	(1)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.902)	(29.137)	16.235
Utili (perdite) su cambi			
	(12.893)	(29.127)	16.234

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					

Dividendi

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. Art 2427 primo comma n. 13 Cc)

Descrizione	Importo	Natura
Proventi finanziari		
Oneri finanziari		

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	70.231	31.222	39.009
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	37.700	46.036	(8.336)
IRES	21.256	26.678	(5.422)
IRAP	16.444	19.358	(2.914)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	38.077		38.077
Imposte differite (anticipate)	(5.546)	(14.814)	9.268
IRES	(5.546)	(14.814)	9.268
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	70.231	31.222	39.009

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	42.297	

Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazione in aumento	118.267	
Variazione in diminuzione	(71.999)	
Imponibile fiscale	.88.565	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		21.256

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.936.296	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	1.936.296	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Variazione in aumento	70.143	
Variazione in diminuzione	(1.658.780)	
Imponibile Irap	347.659	
IRAP corrente per l'esercizio		16.444

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita per l'importo di Euro 56.416 viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte differite relativo alla rivalutazione degli immobilizzazioni (rete, allacci e misuratori) effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art.15 comma 16-23 e ai maggiori ammortamenti civili, rispetto a quelli fiscali, che vanno a decrementare la plusvalenza latente originariamente rilevata per i maggiori valori attribuiti.

Le imposte anticipate appostate in bilancio ammontano ad Euro 31.786 e sono esclusivamente relative alle spese di manutenzioni eccedenti il limite di deducibilità fiscale. L'importo esistente in bilancio al 31/12/2015 ammontava ad euro 32.220. Nell'esercizio sono state utilizzate imposte anticipate per Euro 11.367 relative alla variazione in diminuzione per le quote deducibili riferite agli anni 2011, 2012, 2013 e 2015; sono state altresì generate imposte anticipate riferite all'eccedenza delle manutenzioni per l'anno 2016 pari ad euro 15.034.

Il fondo per imposte differite e il credito per imposte anticipate sono stati adeguati, nel rispetto dell'oit 25, alla riduzione dell'aliquota IRES al 24%.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura.

Società/Ente	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di P.S.G	359.906	630.734			384.588	3.094.612
	359.906	630.734			384.588	3.094.612

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci/revisori

(rif. Art 2427 primo comma nn. 16, 16-bis Cc)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Descrizione	Amministratori	Sindaci/ Revisori
Compensi	21.084	16.380
Anticipazioni		
Crediti		
Tasso applicato		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	4.597
a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	4.597
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porto San Giorgio li 29/04/2017

L'Amministratore Unico

CECCARANI MARCO

